

## PROVE COMUNI

La valutazione degli studenti è parte integrante e fondamentale della funzione docente: è un processo articolato di regolazione continua dell'attività educativa. Essa inerisce a due piani istituzionali tra loro integrati:

- il piano didattico, che riguarda il rapporto insegnamento-apprendimento;
- il piano che ingloba l'intero sistema formativo, comprensivo di aspetti che vanno dalla progettualità della scuola nel suo insieme, al clima relazionale, all'organizzazione scolastica.

Nel nostro Istituto la valutazione degli studenti ha l'obiettivo di promuovere e migliorare l'apprendimento, rendendo più flessibile il progetto educativo attraverso una continua rimodulazione delle pratiche didattiche, da conformare ai ritmi di sviluppo e agli stili cognitivi degli alunni.

Essa persegue inoltre una finalità orientativa, poiché promuove lo sviluppo dei processi metacognitivi per il riconoscimento di punti di forza e criticità, nonché la capacità di scelta degli alunni, sulla base delle competenze e delle attitudini evidenziate. Nell'intento di certificare il livello di competenza a cui si attestano le prestazioni dell'allievo rispetto agli obiettivi prefissati, la valutazione si basa:

- sull'osservazione sistematica degli allievi, svolta con continuità dai docenti durante le attività scolastiche;
- sulla misurazione degli apprendimenti, realizzata mediante prove di verifica ( test oggettivi, prove strutturate, semi-strutturate, test soggettivi...) somministrate:
- in ingresso (valutazione diagnostica);
- in itinere (valutazione formativa);
- al termine del percorso scolastico ( valutazione sommativa).

I livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti sono valutabili dunque attraverso:

- l'osservazione sistematica svolta dagli insegnanti durante le attività scolastiche;
- la rilevazione dei livelli di apprendimento, realizzata mediante prove di verifica ( prove strutturate, prove semi-strutturate, aperte);
- compiti di valutazione autentica.

Le prove assegnate, concordate generalmente dai docenti di classi parallele all'interno del plesso, certificano il livello su cui si attestano le prestazioni dell'alunno nei diversi momenti dell'anno scolastico e vengono somministrate:

- in ingresso ( valutazione diagnostica o iniziale, che coincide con l'analisi di situazione di partenza e permette l'individuazione dei prerequisiti e degli obiettivi formativi);
- in itinere ( valutazione formativa, che ha una funzione orientativa per il lavoro dell'insegnante e per l'alunno)
- al termine del percorso scolastico ( valutazione sommativa o finale, con valore formale).

Per quanto riguarda le prove in ingresso, nella scuola secondaria di 1° grado le prove riguardano soltanto le

discipline italiano e matematica per le classi prime, vengono concordate dai docenti di classi parallele e corrette secondo criteri comuni.

## PROVE COMUNI – COMPETENZE INIZIALI

Il valore pedagogico/didattico

E' importante esplorare, all'inizio dell'anno scolastico, le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni in ingresso, sia per coloro che già frequentano la scuola secondaria, sia per i neo-iscritti.

Le prove comuni – competenze iniziali rispondono ad una logica valutativa di tipo:

- diagnostico: i docenti raccolgono informazioni relative a quelle conoscenze che si considerano pregresse rispetto al percorso didattico da intraprendere. In questo modo possono essere avviate azioni didattiche compensative necessarie perché tutti gli alunni possano raggiungere i prerequisiti necessari.

- Formativo: gli alunni possono essere aiutati a raggiungere una certa consapevolezza circa quanto realmente appreso, i propri punti di forza e di debolezza. Inoltre, il docente ha a disposizione una serie di dati utili per assumere decisioni didattiche adeguate ai bisogni individuali degli studenti, modificando eventualmente le procedure, i metodi e gli strumenti usati.

- Regolativo: le competenze effettivamente possedute dagli alunni vengono utilizzate dai docenti come basi su cui progettare gli interventi didattici nell'anno in corso, seguendo il curriculum verticalizzato dell'Istituto.

Tempi e modalità

Le prove comuni – competenze iniziali sono somministrate agli alunni all'inizio dell'anno scolastico non appena terminate le attività di accoglienza. Per gli alunni che presentano disabilità o disturbi specifici d'apprendimento tale somministrazione verrà adattata in base alle indicazioni emerse all'interno dei Dipartimenti disciplinari afferenti alle singole discipline, a seguito di un confronto con i docenti di Sostegno.

Tipologia delle prove

ITALIANO: le prove comuni – competenze iniziali sono strutturate sul modello Invalsi e prevedono quesiti di comprensione del testo e quesiti grammaticali.

MATEMATICA: le prove comuni – competenze iniziali sono prove semi- strutturate che prevedono prevalentemente esercizi sul modello Invalsi.

LINGUE: le prove comuni ricalcano il formato delle certificazioni linguistiche, si tratta pertanto di prove oggettive, che producono una percentuale per la comprensione ed una per l'uso di strutture linguistiche.

## PROVE COMUNI – COMPETENZE INTERMEDIE

Il valore pedagogico/didattico

Le prove comuni – competenze intermedie rispondono ad una logica valutativa di tipo:

- formativo: gli alunni possono essere aiutati a raggiungere una certa consapevolezza circa quanto realmente appreso e a poter individuare i propri punti di forza e di debolezza. Il docente ha a disposizione una serie di dati utili per assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti, modificando le procedure, i metodi e gli strumenti usati.

Tempi e modalità

Le prove comuni – competenze intermedie vengono somministrate agli alunni a metà del primo quadrimestre (novembre). Per gli alunni che presentano disabilità o disturbi specifici d'apprendimento tale somministrazione verrà adattata in base alle indicazioni emerse all'interno dei Dipartimenti disciplinari afferenti alle singole discipline, a seguito di un confronto con i docenti di Sostegno.

### **Tipologia delle prove**

ITALIANO: le prove comuni – competenze intermedie sono strutturate sul modello Invalsi e prevedono quesiti di comprensione del testo e quesiti grammaticali.

MATEMATICA: le prove comuni – competenze intermedie sono prove semi- strutturate che prevedono prevalentemente esercizi sul modello Invalsi.

LINGUE: le prove comuni, una comprensione scritta e quesiti strutturati di grammatica.

## **PROVE COMUNI – COMPETENZE FINALI**

Il valore pedagogico/didattico

Le prove comuni – competenze finali rispondono ad una logica valutativa di tipo:

- formativo: gli alunni possono essere aiutati a raggiungere una certa consapevolezza circa quanto realmente appreso e a poter individuare i propri punti di forza e di debolezza. Il docente ha a disposizione una serie di dati utili per assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti, modificando le procedure, i metodi e gli strumenti usati.

- Sommativo: gli esiti delle prove forniscono al singolo docente informazioni utili per poter esprimere un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. I dati possono essere utilizzati per redigere un bilancio finale della progettazione didattica, attuando un confronto con le prove precedentemente somministrate.

- Di sistema: la raccolta dei dati e l'analisi a livello d'Istituto fornisce ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio Docenti un quadro significativo globale relativo all'apprendimento delle discipline in vista di eventuali interventi migliorativi e della stesura di progetti compensativi mirati.

Tempi e modalità

Le prove comuni – competenze finali vengono somministrate agli alunni nel corso del II° quadrimestre (maggio). Per gli alunni che presentano disabilità o disturbi specifici d'apprendimento tale somministrazione verrà adattata in base alle indicazioni emerse all'interno dei Dipartimenti disciplinari afferenti alle singole discipline, a seguito di un confronto con i docenti di Sostegno.

## Tipologia delle prove

ITALIANO: le prove comuni – competenze finali sono strutturate sul modello Invalsi e prevedono quesiti di comprensione del testo e quesiti grammaticali.

MATEMATICA: le prove comuni – competenze finali sono prove semistrutturate che prevedono prevalentemente esercizi sul modello Invalsi.

LINGUE: le prove comuni prevedono la comprensione scritta e I quesiti su prove strutturate grammaticali.

## **Socializzazione dei risultati**

I risultati delle tabulazioni vengono discussi in sede di Dipartimento disciplinare, avendo cura di: - verificare la funzionalità delle prove in base ai risultati raggiunti. - riprogettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi. Delle suddette prove, somministrate nel corso dell'anno scolastico, è prevista, a fine anno, la restituzione comparata a livello collegiale.

**IN ALLEGATO LE TABULAZIONI DEI RISULTATI DELLE PROVE.**